



Azienda Ospedaliera
Istituto Ortopedico
GAETANO PINI

Deliberazione n. 264	Del 8 GIU. 2015	Atti 86/2015
----------------------	-----------------	--------------

Oggetto: Accettazione di un contributo liberale da parte di MSD Italia S.r.l. destinato alla U.O.C. Day Hospital di Reumatologia.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con nota 07.02.2015, il Direttore della U.O.C. Day Hospital di Reumatologia dott. Luigi Sinigaglia verificava la disponibilità della società MSD Italia S.r.l., con sede legale in Roma, ad erogare un contributo liberale a sostegno del progetto dal titolo: *"Il counseling reumatologico nel paziente dermatologico affetto da psoriasi cutanea: valutazione del ruolo di un esame clinico congiunto"* da realizzarsi presso l'Unità Operativa dal medesimo diretta;
- con nota 13.03.2015 prot. n. 4676, MSD Italia S.r.l. manifestava l'interesse ad erogare, a mero titolo di liberalità, l'importo di € 20.000,00 per la realizzazione del soprarichiamato progetto;

rilevato che il contributo in questione:

- a) non obbliga in alcun modo, né potrà essere interpretato in modo da obbligare l'Istituto Ortopedico Gaetano Pini o alcuno dei suoi dipendenti o personale a contratto, ad usare, ordinare, acquistare o raccomandare l'uso, l'ordine o l'acquisto di qualsiasi prodotto o servizio di MSD Italia S.r.l.;
- b) non è destinato all'utilizzo o vantaggio personale;
- c) è finalizzato a supportare il progetto di che trattasi, fatto salvo il diritto di MSD Italia S.r.l. di revocare o sospendere la donazione in argomento in caso di improprio utilizzo della stessa da parte dell'Ente;

verificato che non sussistono collegamenti con esponenti dell'Azienda Ospedaliera tali da poter configurare situazioni di potenziale conflitto di interessi;

ritenuto pertanto, di accettare l'erogazione liberale da MSD Italia S.r.l. per la realizzazione del progetto di che trattasi, validato dal Direttore della U.O.C. Day Hospital di Reumatologia, dott. Luigi Sinigaglia quale Responsabile del corretto utilizzo della liberalità in parola;

visti i pareri favorevoli espressi, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, ai sensi degli artt. 3 e 3 bis del D.Lgs. 502/92 s.m.i.;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:



Azienda Ospedaliera
Istituto Ortopedico
GAETANO PINI

Deliberazione n. 264	Del - 8 GIU. 2015	Atti 86/2015
----------------------	-------------------	--------------

- 1) di accettare il contributo liberale di € 20.000,00 (ventimila) da parte della società MSD Italia S.r.l. di Roma, volto al finanziamento del progetto della durata di mesi dodici dal titolo: *"Il counseling reumatologico nel paziente dermatologico affetto da psoriasi cutanea: valutazione del ruolo di un esame clinico congiunto"*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato alla S.C. Gestione delle Risorse Economico Finanziarie e Controllo di Gestione di acquisire il contributo di € 20.000,00= (ventimila) erogato da MSD Italia S.r.l. e che verrà registrato sul conto economico al conto n. 400.010.00010 "contributi da privati" del Bilancio d'esercizio 2015;
- 3) di nominare il Direttore della U.O.C. Day Hospital di Reumatologia dott. Luigi Sinigaglia, quale referente aziendale per ogni effetto connesso alla realizzazione del progetto di che trattasi;
- 4) di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi dell'art. 18 comma 7 della L.R. n. 33/2009;
- 5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, dando atto che la stessa è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 18 comma 9 della L.R. n. 33/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Amedeo Tropiano)

CON I PARERI FAVOREVOLI DI COMPETENZA DEL
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Renato Melaguti)

DIRETTORE SANITARIO
(dott. Nunzio A. Buccino)

S.C. Affari Generali e Legali

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Marilena Moretti

Pratica trattata da: sig.ra Maria Cianchella

Marilena Moretti

MC



**Azienda Ospedaliera
Istituto Ortopedico
GAETANO PINI**

Deliberazione n. 264	Del - 8 GIU. 2015	Atti 86/2015
----------------------	-------------------	--------------

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione é pubblicata all'Albo Pretorio online di questa Azienda Ospedaliera, per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi.

Milano, li 8 GIU. 2015

U.O. AFFARI GENERALI E LEGALI
L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
(Maria Cianchella)

L'atto si compone di n. 8 (otto) pagine di cui 5 (cinque) pagine di allegati parte integrante.



Dipartimento di Reumatologia

U.O.C. Reumatologia DH

Direttore : Dr. Luigi Sinigaglia

TITOLO DEL PROGETTO

Il counseling reumatologico nel paziente dermatologico affetto da psoriasi cutanea: valutazione del ruolo di un esame clinico congiunto.

BACKGROUND

L'Artropatia Psoriasica è un' artropatia infiammatoria a carattere cronico associata alla psoriasi. Può colpire sia le articolazioni assiali sia quelle periferiche sia le entesi in varia associazione. L'artropatia psoriasica viene attualmente classificata tra le Spondiloartriti sieronegative. E' opinione comune che la malattia sia assai più frequente di quanto stimato in ragione della variabilità clinica della malattia e dell'esistenza di forme di spondilite e/o di entesite difficilmente obiettivabili clinicamente.

La prevalenza dell'Artropatia psoriasica nei pazienti con psoriasi varia dal 7% al 42%. Tale ampia variabilità dipende dalle modalità di raccolta delle casistiche: nei pazienti con ospedalizzazioni prolungate la frequenza è maggiore mentre nei pazienti ambulatoriali la frequenza tende ad essere minore. Globalmente, considerando tutte le possibili manifestazioni di malattia, la prevalenza dell'Artropatia Psoriasica nella popolazione Italiana può essere stimata nell'ordine dello 0.6-0,8 %. Il difficile riconoscimento della malattia dipende essenzialmente da una sottostima clinica in seno agli ambulatori dermatologici in quanto è assodato che la diagnosi definitiva risulta essere assai difficile al di fuori di una valutazione di un esperto che prenda in considerazione oltre all'esame clinico anche parametri di laboratorio e strumentali.

L'eziologia della psoriasi e dell'artropatia psoriasica rimangono tuttora sconosciute. La patogenesi è probabilmente multifattoriale ed entrano in gioco fattori genetici, ambientali ed immunologici.

Dal punto di vista clinico la malattia si può presentare secondo diverse varianti : tra queste sono contemplate oligo o poliartriti, entesiti isolate o entesoartriti, spondilite. Accanto a casi di diagnosi immediata esistono frequentemente casi di più difficile omologazione nei quali solo un esame obiettivo sistematico, una valutazione clinica della colonna vertebrale o una valutazione clinica delle principali entesi possono condurre ad una diagnosi definitiva.



In generale in tutte le malattie reumatologiche a decorso cronico è stato dimostrato che una diagnosi precoce rappresenta il pre-requisito fondamentale per l'istituzione di un conseguente programma terapeutico adeguato. Numerose evidenze acquisite per altri modelli clinici quali l'Artrite Reumatoide, il Lupus Eritematoso, la Sclerosi Sistemica, la Spondilite Anchilosante hanno concorso a dimostrare che quanto più precoce è l'intervento terapeutico tanto maggiore è l'efficacia nella prevenzione del danno anatomico irreversibile derivante dalla progressione di malattia. E' stato inoltre ampiamente dimostrato in molte di queste patologie che le possibilità di remissione clinica sono direttamente proporzionali alla precocità dell'intervento terapeutico.

Queste considerazioni sono molto rilevanti se applicate all'Artropatia Psoriasica per la quale, oltre alla documentazione del danno articolare che si traduce in una severa limitazione funzionale, esistono studi che hanno con certezza dimostrato un potenziale effetto di aumento del rischio cardiovascolare e di sindrome metabolica associata a complicanze metaboliche e circolatorie.

Appare quindi evidente che esiste una urgenza di diagnosi precoce di questa patologia, in analogia con quanto perseguito dai modelli delle "early arthritis clinics" per l'artrite reumatoide.

OBIETTIVO

- Migliorare la presa in carico del paziente affetto da artropatia psoriasica nelle sue diverse varianti cliniche.
- Migliorare la qualità dell'assistenza nei pazienti affetti da artropatia psoriasica
- Pervenire a una diagnosi definitiva in tempi congrui con conseguente impostazione di un percorso terapeutico adeguato

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento del percorso assistenziale del paziente con psoriasi e manifestazioni cliniche a carico dell'apparato locomotore
- Miglioramento dell'outcome clinico nelle forme di artropatia psoriasica nelle sue diverse varianti cliniche



UNITA' OPERATIVE COINVOLTE NEL PROGETTO

- STRUTTURA COMPLESSA DI REUMATOLOGIA DH DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI
- UNITA' OPERATIVA DI DERMATOLOGIA DELLA FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA-OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO.

METODI

- Implementazione di un ambulatorio congiunto che preveda una valutazione dermatologica e reumatologica contestuale sul paziente affetto da psoriasi cutanea afferente a una struttura dermatologica
- I pazienti che richiedono consulto per psoriasi cutanea saranno sottoposti ad esame clinico reumatologico con particolare riferimento alla storia clinica, all'obiettività articolare con stadiazione clinimetrica, all'obiettività con esame delle strutture assiali e alla valutazione di uno score entesitico.
- I pazienti con Artropatia Psoriasica verranno classificati sulla base dei criteri classificativi CASPAR (Taylor W et al. Arthritis Rheum 54:2665, 2006)
- I nuovi pazienti con Artropatia Psoriasica così individuati verranno seguiti nell'ambito di un ambulatorio reumatologico dedicato già esistente presso la Struttura Complessa di Reumatologia DH dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini.



END-POINT PRIMARIO E OBIETTIVI SECONDARI

END POINT PRIMARIO

Miglioramento del percorso assistenziale dei pazienti con psoriasi cutanea la cui componente reumatologica risulta essere oggi sottostimata e ottimizzare l'invio dei pazienti con manifestazioni a carico dell'apparato locomotore a un Centro di riferimento reumatologico nell'intento di ridurre il numero dei pazienti che giungono all'osservazione del reumatologo con ritardo diagnostico

OBIETTIVI SECONDARI

Incrementare il livello di attenzione ed informazione tra i medici dermatologi nei confronti delle problematiche reumatologiche della popolazione interessata

Migliorare il sistema di collaborazione interdisciplinare tra dermatologi e reumatologi

POPOLAZIONE IN STUDIO

Pazienti affetti da psoriasi cutanea che richiedono valutazione dermatologica presso un Centro di Dermatologia di terzo livello.

TRASFERIBILITA' DEI RISULTATI IN AMBITO CLINICO

Il progetto consentirà un confronto di esperienze in ambito clinico e potrà rappresentare una opportunità per una condivisione e standardizzazione delle procedure di counseling congiunto. Al tempo stesso potrà rappresentare un utile modello per l'eventuale istituzione di un analogo percorso diagnostico nelle sedi in cui tale approccio diagnostico non è previsto, migliorando in questo modo il percorso diagnostico del paziente con Artropatia Psoriasica.



INDICATORI ATTESI PER MISURARE L'IMPATTO DEL PROGETTO

- Dati relativi al ritardo diagnostico :I dati raccolti relativamente al ritardo diagnostico nell'Artropatia Psoriasica nell'arco di un anno saranno posti a confronto con quelli relativi a una coorte storica di pazienti afferenti all'ambulatorio Reumatologico dedicato.
- Dati relativi al miglioramento del livello di attenzione al problema della patologia dell'apparato locomotore nella popolazione di pazienti con psoriasi: confronto di prevalenza dell'artrite psoriasica nell'arco temporale di un anno di osservazione all'interno dell'ambulatorio congiunto rispetto ai dati presenti in Letteratura
- Grado di soddisfazione dei pazienti e degli operatori sanitari coinvolti nei confronti del percorso assistenziale.

FATTIBILITA'

Da molti anni la Divisione di Reumatologia DH dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini si avvale di una consulenza dermatologica applicata ai pazienti affetti da malattie reumatiche con problematiche cutanee. Nell'ambito dell'artropatia psoriasica questo si traduce nella opportunità che i pazienti che si rivolgono al Centro di Reumatologia possano usufruire anche di un counseling dermatologico finalizzato a una conferma diagnostica e a una ottimizzazione del trattamento.

La collaborazione tra Reumatologi e Dermatologi ha in questo senso enormemente migliorato il trattamento delle manifestazioni dermatologiche nelle malattie reumatiche e ha consolidato la collaborazione tra la Struttura Complessa di Reumatologia dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini e l' Unità Operativa di Dermatologia della Fondazione IRCCS Cà Granda-Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

Sfruttando questa collaborazione consolidata, risulta di cruciale importanza trasferire questo tipo di counseling congiunto anche su pazienti al primo accesso dermatologico. Questa nuova prospettiva, gradita sia ai reumatologi sia ai dermatologi, consente di ampliare in misura consistente l'orizzonte dell'approccio diagnostico alla malattia e di fornire un servizio più adeguato ai pazienti con psoriasi cutanea afferenti al dermatologo.

AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTO ORTOPEDICO G. PINI
Tel. 02.582961
Dott. Sinigaglia Luigi
(Reumatologia)
C.F. SNGLGU50C29A429D